

INDAGINE NEL SUDMILANO ■ SABATO IL CONVEGNO PROMOSSO DAL CENTRO GIOVANNI PAOLO II

IN TABACCHERIA

Il francobollo da settanta centesimi è introvabile

Le scuole promosse a pieni voti: lo dicono le famiglie degli studenti

**MELEGNANO** Un momento della presentazione del convegno scolastico

Le famiglie del Sudmilano promuovono le scuole del territorio. Ma scatta l'allarme per il continuo cambiamento di insegnanti. È quanto emerge da una ricerca commissionata dal centro scolastico Giovanni Paolo II di Melegnano al centro studi Alpes di San Donato, che sarà presentata sabato mattina (dalle 9 in castello) durante un convegno al quale prenderà parte l'assessore regionale all'istruzione e al lavoro Valentina Aprea. Ieri mattina ad illustrare il progetto sono stati il vicesindaco di Melegnano con delega alle politiche educative Raffaella Caputo, l'assessore all'istruzione di Carpiano Paolo Branca, il rettore del centro scolastico Giovanni Paolo II Maria Teresa Golfari e Domenico Dosa, direttore del centro studi Alpes. «L'indagine sulla domanda di formazione scolastica nel Sudmilano è stata condotta su un campione di 207 famiglie residenti a Melegnano e nei comuni vicini (Carpiano, Cerro, Colturano, Dresano, San Zenone e Vizzolo, ndr), i cui figli frequentano le scuole primarie e quelle secondarie di primo e secondo grado - hanno chiarito gli organizzatori -. Più della metà delle famiglie intervistate (54 per cento, ndr) ritiene che la scuola, sia paritaria sia statale, assicuri una buona qualità dell'insegnamento e una buona preparazione. Secondo un altro 24 per cento a garan-

tirlo è solo la scuola paritaria, mentre il 15 per cento predilige quella statale. Tra i fattori di criticità, invece, più dell'87 per cento delle famiglie intervistate hanno sollevato il problema del continuo cambiamento di insegnanti, che compromette la continuità didattica dei ragazzi».

Nel progetto, il primo di questo tipo realizzato sul territorio, sono stati coinvolti a Melegnano l'istituto di istruzione superiore Benini e quello comprensivo Dezza, a Vizzolo l'istituto comprensivo della Margherita e l'Afol Sudmilano. Oltre a quello di Melegnano, poi, hanno dato il proprio patrocinio i comuni di Carpiano, Cerro, San Zenone e Vizzolo, la Regione Lombardia e diverse associazioni operanti in ambito scolastico ed educativo (Fidae Lombardia, Age e Agesc). Al convegno di sabato saranno presenti l'Aprea, il direttore dell'ufficio scolastico regionale Francesco De Sanctis, il presidente della Fidae Lombardia suor Anna Monia, i docenti dell'Università Cattolica di Milano Pier Cesare Rivoltella e dell'Università di Pavia Maria Assunta Zanetti. «L'appuntamento promosso dal centro scolastico Giovanni Paolo II - hanno concluso gli organizzatori -, l'unico istituto paritario del territorio con un'offerta formativa da 0 a 18 anni, sarà insomma un'occasione importante per interrogarsi sulla domanda di qualità delle famiglie in tema di formazione scolastica».